

FREQUENZE VHF AERONAUTICHE ANTINCENDIO CANADAIR PROTEZIONE CIVILE



Collegamenti radio T.B.T.

I collegamenti radio Terra-Bordo-Terra (T.B.T.) nell'area dell'incendio tra gli aeromobili dello Stato ed il Coordinatore a terra saranno effettuati sulle frequenze VHF aeronautiche assegnate:

- 122.150 e 122.350 MHz (intero territorio nazionale);
- 134.550 Mhz Lombardia e Emilia Romagna;
- 128.500 Mhz Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Sicilia;
- 118.775 Mhz Toscana e Umbria;
- 118.525 Mhz Sardegna, Calabria, Puglia e Basilicata;
- 119.025 Mhz Lazio;
- 118.625 Mhz Campania;
- 118.925 Mhz Abruzzo, Molise e Marche;
- 141.100 e 142.500 Mhz (militare aereo, intero territorio nazionale, secondaria);
- 156.800 Mhz (canale 16 nautico per primo contatto con Capitaneria di Porto).

Tutti i velivoli che operano sullo stesso incendio dovranno essere sintonizzati sulla medesima frequenza radio, scelta tra quelle sopraindicate che, per gli aeromobili regionali, deve essere riportata sulla scheda di richiesta di concorso aereo. Per evitare disguidi, in presenza di più aeromobili statali e/o regionali che operano su due incendi limitrofi, è importante che l'operatore a terra utilizzi il nominativo radio riportato sulla scheda di richiesta di concorso. Il nominativo radio è costituito dalla sigla della provincia e da un numero di due cifre.

In caso di difficoltà nelle comunicazioni T.B.T. tra il DOS e gli aeromobili di Stato, le informazioni ed autorizzazioni potranno pervenire al pilota, su qualsiasi frequenza e banda, da chiunque possa far da "ponte" (altri aeromobili, società esercente, ente ATS etc) e venga riconosciuto..

Comunque il DOS dovrà informare:

- tempestivamente la SOUP/COR;
- gli eventuali altri mezzi aerei operanti in zona con i quali è in contatto.

Un aeromobile di Stato che non riesca a stabilire i collegamenti radio con il DOS dovrà rimanere fuori dalla zona di operazioni e richiedere al competente Ente ATS le informazioni circa eventuali altri aeromobili AIB operanti nella zona.

In caso affermativo tenterà il collegamento con questi mezzi che userà come "ponte" per poter ricevere le indicazioni e le autorizzazioni ad operare.

Se non risultassero informazioni di altro traffico aereo interessante l'area dell'incendio, l'aeromobile potrà entrare in zona se autorizzato dal COAU e potrà iniziare ad operare solo dopo aver effettuato una congrua ricognizione sull'incendio, per poi lanciare adottando ogni criterio di sicurezza.

Qualora il Capo Equipaggio non ricevesse alcuna autorizzazione, o non lo ritenesse opportuno, lascerà l'area dell'incendio, tentando un contatto con la catena di C&C,

per rientrare od essere deviato su altro incendio.